

Commercio nel mirino anche in Valdarno

«Basta, qui dobbiamo alzare la guardia»

di **MARCO CORSI**

L'ONDA LUNGA dei furti. Lì dove si concentrano i colpi si alza anche il livello della protesta. E' quello che stiamo riscontrando ad Arezzo, dove la questione sicurezza è all'ordine del giorno. Ed è quello che sta succedendo in contemporanea anche in provincia.

L'ultimo caso eclatante è il Valdarno, lì dove ci sono stati una serie di episodi che hanno spinto le categorie ad alzare l'attenzione.

Nei giorni scorsi c'era stata la presa di posizione dell'associazione commercianti. Ora a intervenire è la Confesercenti, sulla scia di episodi di microcriminalità a San Giovanni. Micro fino ad un certo punto, poiché la rapina a mano armata delle settimane scorse in centro e quanto accaduto nei giorni scorsi al Ponte alle Forche sono fatti gravi, che necessitano di risposte immediate.

La Confesercenti Valdarno ha quindi de-

che dei numerosi furti ai danni di attività commerciali. «C'è timore tra gli operatori - ha detto il responsabile di Confesercenti Valdarno Stefano Micheli - La necessità è quella di alzare il livello di guardia per non correre il rischio di mettere

ASSALTI TRA LUNEDI' E MARTEDI'
La Confesercenti lancia un appello al sindaco di San Giovanni. «Nella categoria sta montando la paura»

in difficoltà le aziende».

I vertici dell'associazione incontreranno il sindaco Maurizio Viligiardi assieme ad una delegazione di commercianti per esprimere le necessità del settore. Il faccia o faccia è stato fissato per il 10 febbraio prossimo.

«**INTANTO** - HA aggiunto Micheli - accogliamo favorevolmente l'annuncio dell'installazione di nuove telecamere».

Sull'argomento si è espresso anche il rettore di Confesercenti Arezzo Marco Checcaglini: «L'onda di furti che sta attraversando il territorio è preoccupante ha detto - e in Valdarno come ad Arezzo sia di giorno che di notte le attività commerciali finiscono per essere bersaglio della microcriminalità. È necessario che le amministrazioni comunali mettano in pratica assieme alle forze dell'ordine azioni destinate a frenare i furti».

GLI ULTIMI episodi in ordine di tempo risalgono alla notte tra lunedì e martedì, quando una banda ha scorrazzato tra San Giovanni e Terranuova Bracciolongo prendendo di mira un ristorante, un'auto e una concessionaria d'auto. Il clima è molto sensibile che ogni goccia a questo punto fa traboccare il caso.

Ma problemi analoghi erano nati in provincia di Arezzo, anche se in quel caso concernenti i furti in appartamento, alla quale era seguita una risposta forte con l'arresto di alcuni dei responsabili.